



**Ci sono momenti che non puoi proprio perdere**



**Non lasciare che la polmonite  
rovini il tuo inverno!**

## ■ Che cos'è lo pneumococco?

Lo pneumococco è un batterio.

Ne esistono oltre 90 tipi diversi, non tutti ugualmente pericolosi.

Può essere presente nel naso e nella gola senza dare malattia (portatori sani), può causare malattie di media gravità ma, in talune circostanze, quando vi è un calo delle difese immunitarie, può provocare malattie gravi quali: **meningiti e sepsi, polmoniti, otiti.**

## ■ Che sintomi danno queste malattie?

La meningite si manifesta con febbre elevata, forte mal di testa, irrigidimento della parte posteriore del collo (rigidità nucale), vomito o nausea, alterazione del livello di coscienza, convulsioni.

La sepsi generalmente si presenta con febbre alta e, nei casi gravi, si diffonde a tutto l'organismo con compromissione di molti organi fino allo shock settico.

La polmonite può dare febbre elevata con brividi, tosse, respiro frequente con difficoltà a respirare, dolore al torace.

## ■ Chi sono le persone più a rischio?

I bambini nei primi anni di vita e le persone a partire dai 65 anni sono a rischio di sviluppare una malattia da pneumococco. Per questo viene loro offerta la vaccinazione gratuita con un calendario appropriato all'età e non sono necessari richiami.

L'influenza o altre infezioni virali a volte possono debilitare

l'organismo e aprire la strada alle polmoniti da pneumococco. Anche il fumo favorisce le infezioni da pneumococco.

Inoltre le persone di qualunque età con malattie croniche (ad esempio cardiopatie, malattie polmonari gravi, malattie renali croniche, diabete mellito, tumori) o che hanno assunto farmaci che li hanno indeboliti sono ad elevato rischio di sviluppare una malattia da pneumococco.

## ■ Come si diffonde l'infezione da pneumococco?

Lo pneumococco si diffonde quando una persona infetta tossisce o starnutisce. Spesso si tratta di portatori sani che non hanno sintomi di malattia ma hanno il batterio nel loro naso o gola e possono diffonderlo.

## ■ Sono frequenti le malattie gravi da pneumococco (meningiti e sepsi)?

Lo pneumococco è la causa più frequente di meningite e sepsi, superando di gran lunga il ben più temuto meningococco.

Il meningococco colpisce prevalentemente i bambini e i giovani adulti, lo pneumococco colpisce i bambini molto piccoli e gli anziani.

## ■ **Le polmoniti da pneumococco sono frequenti? E gravi?**

Sì, la polmonite è la più frequente infezione grave da pneumococco. Di solito la polmonite da pneumococco si manifesta con **un'inflammatione acuta di uno o più lobi polmonari** che vengono invasi dai batteri e riempiti da liquido infiammatorio. I polmoni non consentono più una respirazione normale ed è necessario un trattamento antibiotico adeguato e precoce.

## ■ **Come devo fare per difendermi dallo pneumococco?**

Avere una alimentazione sana, fare attività fisica, non fumare, insomma adottare uno stile di vita sano sicuramente aiuta a mantenersi in buona salute.

Tuttavia è importantissimo **vaccinarsi contro lo pneumococco**.

Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità ritiene che la promozione della prevenzione vaccinale nella popolazione più a rischio sia prioritaria.

La vaccinazione è resa ancora più importante dal fatto che diversi tipi di pneumococco sono resistenti ad alcuni antibiotici, quindi più difficili da curare.

## ■ **Quali vaccini contro lo pneumococco esistono?**

Esistono due tipi di vaccino contro lo pneumococco: il vaccino coniugato 13 valente e quello polisaccaridico 23 valente.

Il primo protegge verso 13 tipi di pneumococco, il secondo verso 23 tipi.

Il vaccino "coniugato" è realizzato con tecniche che permettono di ottenere una risposta immunitaria migliore. A differenza del vaccino polisaccaridico, è efficace anche nei bambini più piccoli e lascia una memoria immunitaria duratura.

## ■ **Devo farli tutti e due?**

Sì: il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19, al fine di assicurare la maggior protezione possibile, prevede nei 65enni l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione con vaccino pneumococcico coniugato, seguita da una dose di vaccino polisaccaridico, garantendo gli adeguati intervalli fra i due vaccini. Non è necessario eseguire richiami a meno che non siano presenti gravi malattie debilitanti.

## ■ **Sono vaccini sicuri?**

Sì, sono vaccini sicuri.

Gli effetti collaterali più comuni sono: rossore, dolore e gonfiore nel punto in cui è stata fatta l'iniezione, febbre, perdita dell'appetito, mal di testa, debolezza, dolori muscolari. Questi sintomi, se si presentano, in genere durano circa 2 giorni.

Come tutti i medicinali anche i vaccini contro lo pneumococco possono causare reazioni allergiche.

Tali reazioni dopo un vaccino sono molto rare, valutate circa 1 su un milione di dosi e si verificano da pochi minuti a poche ore dopo la vaccinazione.

## ■ Quando è meglio vaccinarsi contro lo pneumococco?

### Posso farlo insieme all'antinfluenzale?

La vaccinazione contro lo pneumococco può essere fatta in qualunque momento dell'anno.

Tuttavia per praticità si può eseguire in concomitanza con l'antinfluenzale, lo stesso giorno, in due sedi separate, nella parte superiore delle braccia (muscolo deltoide).

A differenza dell'antinfluenzale però non va ripetuta tutti gli anni, ma si fa una volta nella vita.

## ■ Come posso vaccinarmi se ho più di 65 anni?

L'offerta gratuita riguarda solo i 65enni e le persone con fattori di rischio di tutte le età.

È però possibile vaccinarsi contro lo pneumococco anche per chi ha più di 65 anni e non ha patologie a rischio, prenotando la vaccinazione presso la propria Ausl.

In questo caso la vaccinazione sarà a pagamento con un prezzo agevolato.

A partire dai nati nel 1952 verrà mantenuta la gratuità anche per chi si vorrà vaccinare negli anni successivi.

**La Regione Emilia-Romagna da quest'anno mette a disposizione gratuitamente a tutti i sessantacinquenni il vaccino anti-pneumococcico. Lo pneumococco è responsabile nell'adulto di molti casi di polmonite e altre malattie gravi, che spesso richiedono il ricovero in ospedale anche di diverse settimane.**

**Vaccinarsi significa ridurre drasticamente la possibilità di ammalarsi.**

**CHIEDI AL TUO MEDICO CURANTE DI VACCINARTI.  
PASSA I TUOI PROSSIMI INVERNI LONTANO DALLO  
PNEUMOCOCCO.**

[salute.regione.emilia-romagna.it](http://salute.regione.emilia-romagna.it)

Numero Verde  
lun-ven 8,30-18  
sab 8,30-13

**800.033.033**